Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2025, n. 11-866
Approvazione delle linee generali di indirizzo nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, concernenti le materie di cui all'articolo 7, comma 1, del CCNL del Comparto Sanità, come da Verbale di confronto tra l'Amministrazione Regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità sottoscritto in data 29.01.2025, per la definizione del piano di riparto tra le Aziende Sanitarie...

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **54** Adunanza 10 MARZO 2025

Il giorno 10 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI

DGR 11-866/2025/XII

OGGETTO:
Approvazione delle linee generali di indirizzo nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, concernenti le materie di cui all'articolo 7, comma 1, del CCNL del Comparto Sanità, come da Verbale di confronto tra l'Amministrazione Regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità sottoscritto in data 29.01.2025, per la definizione del piano di riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per le prestazioni aggiuntive ex L. n. 213 del 30/12/2023 e s.m.i. nonché per le prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza-urgenza ospedaliera di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con legge 26 maggio 2023, n. 56. Ripartizione alla AASSRR di euro 5.864.000,00 e di euro 1.466.183,00

A relazione di: Riboldi

Premesso che l'articolo 7 del C.C.N.L. del Comparto Sanità, triennio 2019-2021, conferisce alle Regioni, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso C.C.N.L., la possibilità di emanare linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa in varie materie ivi indicate, e tra il resto in relazione alle prestazioni aggiuntive del personale ai sensi della lett. d).

Preso atto delle seguenti disposizioni normative:
- art. 11 comma 1 del decreto-legge 30 marzo 2023. n. 34, convertito con modificazioni con legge 26 maggio 2023, n. 56, che, per l'anno 2023, per affrontare la carenza del personale medico ed infermieristico operante presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri e per ridurre le esternalizzazioni in tale ambito, ha consentito alle aziende ed enti del SSN di elevare le tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive effettuate dal predetto personale infermieristico fino alla misura oraria di 50 euro lordi, al letto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di

prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi. Al fine di far fronte alla relativa spesa, la norma in parola ha messo a disposizione delle Regioni e delle Province Autonome la somma di 20 milioni, destinati al personale infermieristico. In particolare, la tabella B) allegata al suddetto decreto-legge assegna alla Regione Piemonte € 1.466.183,00;
- art. 1 comma 219 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 che, al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del SSN nonché di ridurre le liste d'attesa e il ricorso alle esternalizzazioni, estende le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 del D.L. 30 marzo 2023 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, in materia di prestazioni aggiuntive nell'ambito emergenza-urgenza, per gli anni dal 2024 al 2026 a tutte le prestazioni aggiuntive svolte ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera d) del C.C.N.L. Comparto Sanità 2019-2021 dal personale sanitario di tale comparto operante presso i medesimi aziende ed enti del SSN, e stabilisce che per le predette attività la tariffa oraria può essere aumentata fino a 60 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi;
- art. 1 comma 220 della L. 30 dicembre 2023, n. 213, che, per le finalità di cui sopra, autorizza per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 la spesa di euro 80 milioni per il personale del comparto sanità, ripartiti a livello nazionale secondo gli importi definiti nella tabella di cui all'allegato III, colonna "Quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto" la quale assegna al Piemonte la somma di euro 5.864.000.

Richiamata la D.G.R. 14-8535/2024/XI del 6 maggio 2024 di presa d'atto e recepimento del verbale di confronto tra l'Amministrazione Regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità firmato in data 25.03.2024 sono state emanate Linee generali di indirizzo, tra il resto, in materia di prestazioni aggiuntive ai sensi della L. 30 dicembre 2023, n. 213, prevedendo che il compenso orario per le stesse fosse pari a euro 60 lordi onnicomprensivi al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, nei limiti di cui al finanziamento previsto, con conseguente ripartizione alle AASSRR della somma di € 5.864.000,00, sulla base del criterio di riparto del numero di professionisti dipendenti appartenenti ai profili delle professioni sanitarie alla data del 31.01.2024.

Considerata la necessità di proseguire nel percorso intrapreso con la succitata deliberazione, in forza di quanto previsto a livello nazionale con la Legge 30 dicembre 2023 n. 213, emanando anche per l'anno 2025 linee regionali di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive.

Dato atto che:
in data 29.01.2025 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e le OO.SS. del Comparto Sanità "Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f) del C.C.N.L. Comparto Sanità per la definizione del piano di riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 213 del 30/12/2023 e s.m.i. nonché per le prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza-urgenza di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con legge 26 maggio 2023, n. 56";
il suddetto verbale di confronto, Allegato, sub 1, alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, verte sui seguenti punti:
- per quanto concerne le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 1 commi 219 e 220 della L. 213/2023:
- definizione della tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto per l'anno 2025 in € 60 lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, nei limiti del finanziamento di cui alla L. 213/2023;
- individuazione del criterio di riparto alle AASSRR delle risorse di cui all'art. 1 commi 219 e 220 L. 213/2023, per l'anno 2025, per l'integrazione a € 60 lordi delle vigenti quote aziendali adottate, nel numero di professionisti dipendenti appartenenti ai profili delle professioni sanitarie alla data

del 31.12.2024, con la precisazione che tale dato deve essere comprensivo del personale delle professioni sanitarie assegnato alle AASSRR presso le quali insistono le sedi di centrale operativa dell'emergenza territoriale; gli esiti di tale riparto sono contenuti nella prima tabella di cui al suddetto verbale di confronto;
- rimando alla contrattazione collettiva integrativa aziendale per la definizione delle relative modalità di impiego (secondo la seguente priorità: accertata carenza di personale sanitario, riduzione delle liste d'attesa, riduzione del ricorso alle esternalizzazioni), profili professionali coinvolti e macro articolazioni organizzative aziendali interessate, ed attivazione in relazione ai suddetti elementi di specifici monitoraggi aziendale e regionale;
- indicazioni operative alle AASSRR al fine di garantire il corretto utilizzo dell'istituto in parola;

- per quanto concerne le prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza urgenza ospedaliera per l'anno 2023 di cui all'art. 11, comma 1, D.L. 34/2023:

- presa d'atto, al fine di predisporre il riparto delle AASSRR delle somme previste dall'art. 11 comma 1 D.L. 34/2023 per l'integrazione del compenso orario per le prestazioni aggiuntive svolte nel 2023 dal personale infermieristico operante presso i servizi di emergenza-urgenza ospedaliera a 50 euro lordi onnicomprensivi al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, delle ore di prestazioni aggiuntive derivanti dalla specifica ricognizione condotta presso le AASSRR, i cui esiti sono riportati nella seconda tabella di cui al suddetto verbale di confronto.

Ritenuto di prendere atto e recepire il verbale di confronto suddetto, che verte sui punti sopra elencati, per i quali si fa integrale rimando al medesimo, Allegato, sub 1, alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto:
- in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 1 commi 219 e 220 della L. 213/2023, di approvare la ripartizione alle AASSRR per l'anno 2025 della somma di euro 5.864.000,00, comprensiva degli oneri riflessi, di cui alla prima tabella parte integrante del predetto Verbale di confronto;
- in materia di prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza-urgenza ospedaliera di cui all'art. 11 comma 1 del D.L. 34/2023, di approvare la ripartizione alle AASSRR in relazione all'annualità 2023 della somma di euro 1.466.183,00, comprensiva degli oneri riflessi, di cui alla seconda tabella parte integrante del predetto Verbale di confronto.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo di euro 5.864.000,00 euro, trova copertura nell'ambito delle risorse previste dall'art 1 comma 219 della L 213/2023 stanziate nel bilancio regionale 2025-2027 (Missione 13 Programma 1) approvato con legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 e per euro 1.466.183,00 a valere sulle risorse accantonate in GSA impegnate sul capitolo di spesa 157546 (Missione 13 Programma 1) (Impegno 2024/24033).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 7.330.183, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare le linee generali di indirizzo nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, concernenti le materie di cui all'articolo 7, comma 1, del CCNL del Comparto Sanità, come da "Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f) del C.C.N.L. Comparto Sanità per la definizione del piano di riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 213 del 30/12/2023 e s.m.i. nonché per le prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza-urgenza di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con legge 26 maggio 2023, n. 56", sottoscritto in data 29.01.2025 tra la Regione Piemonte e le OO.SS. del Comparto Sanità;

2. di precisare che le predette linee generali di indirizzo sono funzionali allo svolgimento del confronto aziendale e della contrattazione integrativa prevedendo quanto segue:

- per quanto concerne le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 1 commi 219 e 220 della L. 213/2023:

- definizione della tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto per l'anno 2025 in € 60 lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, nei limiti del finanziamento di cui alla L. 213/2023;
- individuazione del criterio di riparto alle AASSRR delle risorse di cui all'art. 1 commi 219 e 220 L. 213/2023, per l'anno 2025, per l'integrazione a € 60 lordi delle vigenti quote aziendali adottate, nel numero di professionisti dipendenti appartenenti ai profili delle professioni sanitarie alla data del 31.12.2024, con la precisazione che tale dato deve essere comprensivo del personale delle professioni sanitarie assegnato alle AASSRR presso le quali insistono le sedi di centrale operativa dell'emergenza territoriale; gli esiti di tale riparto sono contenuti nella prima tabella di cui al suddetto verbale di confronto;
- rimando alla contrattazione collettiva integrativa aziendale per la definizione delle relative modalità di impiego (secondo la seguente priorità: accertata carenza di personale sanitario, riduzione delle liste d'attesa, riduzione del ricorso alle esternalizzazioni), profili professionali coinvolti e macro articolazioni organizzative aziendali interessate, ed attivazione in relazione ai suddetti elementi di specifici monitoraggi aziendale e regionale;
- indicazioni operative alle AASSRR al fine di garantire il corretto utilizzo dell'istituto in parola;

- per quanto concerne le prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza urgenza ospedaliera per l'anno 2023 di cui all'art. 11, comma 1, D.L. 34/2023:

- presa d'atto, al fine di predisporre il riparto delle AASSRR delle somme previste dall'art. 11 comma 1 D.L. 34/2023 per l'integrazione del compenso orario per le prestazioni aggiuntive svolte nel 2023 dal personale infermieristico operante presso i servizi di emergenza-urgenza ospedaliera a 50 euro lordi onnicomprensivi al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, delle ore di prestazioni aggiuntive derivanti dalla specifica ricognizione condotta presso le AASSRR, i cui esiti sono riportati nella seconda tabella di cui al suddetto verbale di confronto.

3. di approvare la ripartizione alle AASSRR, per l'anno 2025 della somma di euro 5.864.000,00, comprensiva degli oneri riflessi, di cui alla prima tabella parte integrante del predetto Verbale di confronto;

4. di approvare la ripartizione alle AASSRR, in relazione all'annualità 2023, della somma di euro 1.466.183,00, comprensiva degli oneri riflessi, di cui alla seconda tabella parte integrante del predetto Verbale di confronto;

5. di demandare al Dirigente del Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

6. che il presente provvedimento, per l'importo di euro 5.864.000,00, trova copertura nell'ambito delle risorse previste dall'art. 1 comma 219 della L. 213/2023 stanziate nel bilancio regionale 2025-

2027 (Missione 13 Programma 1) approvato con Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2, e per euro 1.466.183,00 a valere sulle risorse accantonate in GSA impegnate sul capitolo di spesa 157546 (Missione 13 Programma 1) (Impegno 2024/24033);

7. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettivi sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-866-2025-All_1-allegato_1_verbale_confronto_29.1.25.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f) del CCNL Comparto Sanità per la definizione del piano di riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per le prestazioni aggiuntive ex L. n. 213 del 30/12/2023 e s.m.i. nonché per le prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'emergenza-urgenza di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con legge 26 maggio 2023, n. 56.

Premesso che:

- con DGR n. 11-3150 del 30/4/2021 "Prestazioni aggiuntive del personale del Comparto, ruolo sanitario D.L. 402/2001 e s.m.i., D.L. 14.8.2020 n. 104 conv. in L. 126/2020 e L. 30.12.2020 n.178. CCNL Comparto 21.5.2018 art. 6, c 1, lett. d) Recepimento Verbale di confronto 9.3.2021 con OO.SS. Comparto. Approvazione indirizzi per lo svolgimento di prestazioni aggiuntive da parte del personale delle professioni sanitarie" venivano regolamentate le PA anche per attività ordinarie;
- la L. 30/12/2023, n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 estende le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, fino al 31 dicembre 2026 e sono estese, dall'anno 2024 all'anno 2026, a tutte le prestazioni aggiuntive svolte, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità - triennio 2019-2021, dal personale sanitario di tale comparto operante presso i medesimi aziende ed enti del SSN. Per le predette attività la tariffa oraria può essere aumentata fino a 60 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. Per il Piemonte sono dette risorse sono pari a 5.864.000 di euro per ciascun anno.

Le parti convengono che, per l'anno 2025:

- al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario nelle Aziende Sanitarie Regionali, nonché di ridurre le liste d'attesa e il ricorso alle esternalizzazioni, per tali prestazioni sia riconosciuto un compenso pari a 60 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, nei limiti di cui al predetto finanziamento, a seguito delle criticità attestate dalle Aziende;
- al fine di predisporre il relativo riparto alle Aziende Sanitarie Regionali, finalizzato a integrare a 60 euro lordi le vigenti quote aziendali adottate, queste vengano parametrate sulla base del numero di professionisti dipendenti appartenenti ai profili delle professioni sanitarie alla data del 31.12.2024, comprensivo del personale delle professioni sanitarie assegnato alle AA.SS.RR. presso le quali insistono le sedi di centrale operativa dell'emergenza territoriale, come dalla tabella seguente:

AZIENDE SANITARIE	Numero personale dipendente dei profili afferenti alle professioni sanitarie alla data del 31.12.2024	Riparto quota di finanziamento per pretazioni aggiuntive personale sanitario comparto - All. III, art.1 comma 220 - L. n. 213/2023
203 - TO3	2.000	399.142,36
204 - TO4	2.139	426.882,76
205 - TO5	1.216	242.678,56
206 – VC	978	195.180,61
207 – BI	1.049	209.350,17
208 – NO	1.074	214.339,45
209 – VCO	1.034	206.356,60

210 - CN1	2.093	417.702,48
211 - CN2	1.043	208.152,74
212 – AT	1.273	254.054,11
213 – AL	1.754	350.047,85
301 - ASL CITTA' DI TORINO	3.109	620.466,80
904 - AZIENDA OSP. S.LUIGI	717	143.092,54
905 - AZIENDA OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	1.554	310.133,61
906 - AZIENDA OSP. S.CROCE E CARLE	1.400	279.399,65
907 - AZIENDA OSP. S.ANTONIO BIAGIO/ARRIGO	1.357	270.818,09
908 - AZIENDA OSP. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	939	187.397,34
909 - AO CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	4.654	928.804,27
	29.383	**5.864.000,00**

Nell'ambito della Contrattazione Collettiva Integrativa Aziendale, le AA.SS.RR. concordano preventivamente le modalità di impiego (secondo la seguente priorità: accertata carenza di personale sanitario, riduzione delle liste d'attesa, riduzione del ricorso alle esternalizzazioni); i profili professionali e le macro articolazioni organizzative aziendali interessati.

In relazione ai suddetti elementi viene attivato uno specifico monitoraggio bimestrale aziendale e regionale da parte delle AA.SS.RR. e della Direzione sanità.

Si conferma altresì che il ricorso a tale strumento dovrà comunque:

- avvenire in presenza di accertata carenza di personale del ruolo sanitario del comparto sanità, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, rispetto alle previsioni dei piani triennali dei fabbisogni di personale;
- essere utilizzato come strumento eccezionale e temporaneo per il contenimento delle liste di attesa, nonché, per la riduzione del ricorso alle esternalizzazioni, concorrendo all'incremento dell'offerta di prestazioni e/o per obiettivi aggiuntivi;
- avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi.

Le parti concordano di incontrarsi entro il 30 settembre p.v. al fine di eventuali rimodulazioni dei criteri di riparto e utilizzo per l'anno succcessivo.

Infine, l'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con legge 26 maggio 2023, n. 56, per affrontare la carenza del personale medico e infermieristico operante presso i servizi di emergenza-urgenza e per ridurre le esternalizzazioni in tale ambito, ha consentito alle aziende ed enti del SSN di elevare le tariffe orarie riferite alle prestazioni aggiuntive effettuate dal predetto personale infermieristico fino alla misura oraria di 50 euro lordi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. Al fine di far fronte alla relativa spesa la norma ha messo a disposizione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la somma di 20 milioni di euro destinati al personale infermieristico. La tabella B) allegata al D.L. 34/2023 assegna alla Regione Piemonte 1.466.183,00 euro per il personale del Comparto, tali risorse sono già state accertate e impegnate con atto DD 1950/2023.

Le parti prendono atto, al fine di predisporre il relativo riparto alle Aziende Sanitarie Regionali, per l'integrazione a 50 euro lordi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, delle ore di prestazioni aggiuntive derivanti dalla specifica ricognizione condotta presso le AA.SS.RR. di seguito riportata, nei limiti delle risorse definite dal citato D.L. 34/2023 - tabella B):

AASSRR	Ore LPA Comparto Anno 2023 (Emergenza-Urgenza OSPEDALIERA)	Importo
203 - TO3	635,00	29.519,91
204 - TO4	9.307,00	432.664,31

205 - TO5	500,00	23.244,03
206 – VC	2.085,00	96.927,59
207 – BI	936,00	43.512,82
208 – NO	1.875,32	87.179,98
209 – VCO	705,08	32.777,80
210- CN1		
211 - CN2		
212 – AT		
213 – AL		
301 - ASL CITTA' DI TORINO		
904 - AZIENDA OSP. S.LUIGI	90,49	4.206,70
905 - AZIENDA OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	2.989,03	138.954,19
906 - AZIENDA OSP. S.CROCE E CARLE		
907 - AZIENDA OSP. S.ANTONIO BIAGIO/ARRIGO	235,00	10.924,69
908 - AZIENDA OSP. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	5.960,00	277.068,80
909 - AO CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	6.221,00	289.202,18
Totale complessivo	**31.538,92**	**1.466.183,00**

La D.D. di riparto sarà notificata alle OO.SS. firmatarie del presente verbale:

Torino, 29 gennaio 2025

Il Direttore Sanità
Dott. Antonino SOTTILE firmato in originale

Il Dirigente Settore Sistemi Organizzativi
e Risorse Umane del SSR
Dott. Mario RAVIOLA firmato in originale

FP-CGIL firmato in originale

CISL-FP firmato in originale

UIL-FPL firmato in originale

FIALS firmato in originale

NURSIND firmato in originale

NURSING UP firmato in originale